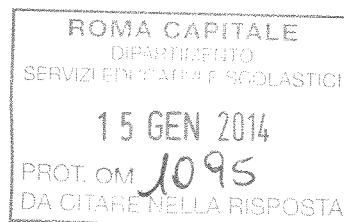




ROMA CAPITALE

Assessorato Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità
Direzione Promozione Servizi per l'Adolescenza, i Giovani e le Pari Opportunità



**Ai/alle Dirigenti scolastici/che delle Scuole
secondarie di II° grado**

e alla c.a. **degli/delle Insegnanti responsabili del P.O.F e
delle attività formative integrate**

Oggetto: Circolare inerente le attività progettuali, di arricchimento culturale, didattico e formativo, promosse da Roma Capitale a favore degli/delle studenti delle Scuole secondarie di II° grado

Progetto

“Lecosecambiano@Roma”

Anno scolastico 2013-2014

L'Assessorato alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità e il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e Pari Opportunità di Roma Capitale, in collaborazione con l'Università La Sapienza e la casa editrice ISBN, promuovono il **progetto gratuito “Lecosecambiano@Roma”** per sensibilizzare la popolazione scolastica capitolina delle **Scuole secondarie di II° grado** al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, contribuendo così a contrastare il bullismo omofobico.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il **bullismo omofobico** è una particolare forma di bullismo le cui vittime sono attaccate a causa del loro orientamento omosessuale (reale o presunto) o del loro ruolo di genere non conforme alle aspettative sociali. Tale fenomeno può provocare effetti anche gravi e a lungo termine sullo sviluppo e sul benessere psicologico di adolescenti, tra cui, disturbi post-traumatici da stress, ansia, depressione, ideazione suicidaria. Può inoltre contribuire alla dispersione scolastica. Riconoscendo il **ruolo fondamentale dell'istruzione per il contrasto all'omofobia e alla transfobia**, molti organismi internazionali e nazionali chiedono con forza la realizzazione di **interventi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole**.

Il progetto intende conseguire i seguenti **obiettivi**:

- Rilevare le percezioni e le esperienze degli/le studenti delle scuole superiori sulle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere al fine di elaborare politiche e azioni anti-discriminazione rispondenti ai bisogni che verranno identificati;
- Sensibilizzare gli/le adolescenti sui temi della valorizzazione delle differenze e al rispetto delle scelte individuali di orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Promuovere una visione positiva del futuro attraverso le testimonianze concrete di persone note per far comprendere che “le cose possono effettivamente cambiare”, nonostante le difficoltà e i disagi incontrati da adolescenti;
- Diffondere informazioni sui servizi esistenti a Roma rivolti alle persone lesbiche, gay, omosessuali e transessuali (LGBT);
- Contribuire a lottare contro l'omofobia interiorizzata e sociale vissuta dagli/dalle adolescenti a scuola e in città, promuovendo un nuovo clima culturale a Roma.

AZIONI PROGETTUALI

Il progetto prevede le seguenti **azioni**:

- **Indagine conoscitiva attraverso la somministrazione di un questionario**

L'indagine vuole contribuire alla descrizione e alla comprensione del fenomeno del bullismo omofobico nei contesti scolastici romani: un primo passo imprescindibile per mettere a punto modelli efficaci di prevenzione e intervento. Sarà indagata anche la violenza legata all'appartenenza di genere, sia nella sua forma verbale che comportamentale. Omofobia, transfobia e violenza di genere sono spesso intimamente connesse e possono incidere negativamente sullo sviluppo e sull'adattamento psicologico dei ragazzi e delle ragazze che le subiscono.

Alle ragazze e ai ragazzi delle scuole che aderiranno al progetto, verrà chiesto di compilare online – in forma assolutamente anonima – un questionario (tempo di compilazione 15 minuti) sul sito internet dedicato al progetto: www.lecosecambiano.roma.it. La compilazione dovrà avvenire a scuola nei giorni compresi tra **P1 e il 21 febbraio 2014**. Per prevenire la compilazione del questionario da parte di soggetti esterni alla ricerca, l'accesso al sito avverrà tramite credenziali specifiche pensate per ogni singola scuola che parteciperà alla ricerca. I dati raccolti verranno elaborati e presentati a fine progetto dall'Università La Sapienza di Roma.

- **Incontri formativi nelle scuole**

Ciascun incontro, della durata di quattro ore circa, mira a sensibilizzare le studenti e gli studenti sui temi dell'omofobia e della valorizzazione delle differenze, attraverso anche la testimonianza di importanti rappresentanti del mondo della cultura, del cinema, del teatro, tra cui, **Serena Dandini, Ivan Cotroneo, Ferzan Ozpetek, Umberto Veronesi, Dacia Maraini, Fabrizio Gifuni, Sonia Bergamasco, Maria Sole Tognazzi, Roberto Vecchioni, Francesca Vecchioni, Lucia Mascino, Fabio Canino, Cristiana Alicata e altri ancora**. Ad ogni incontro parteciperanno, oltre al/la testimonial, un/a esperto/a dell'Università La Sapienza, una rappresentante di Roma Capitale e un/a rappresentante delle associazioni LGBT romane. Gli incontri si terranno nei mesi di **febbraio, marzo ed aprile 2014**.

Il metodo di lavoro formativo scelto è quello del *World Café*¹. L'incontro si aprirà con la/il testimonial che si racconterà alla platea fornendo un punto di vista personale, agendo attraverso una comunicazione emotivo-esperienziale sul tema dell'omosessualità/omofobia. L'apertura narrativa agevolerà il coinvolgimento delle classi e fornirà il pretesto per il lavoro di gruppo della fase successiva (plenaria per c.a. 30/45 min). Partendo dall'unicità del vissuto dell'ospite (che potrà anche leggere una delle esperienze raccolte nel libro *Le Cose Cambiano*, ISBN, 2013), verranno proposte le domande-stimolo per l'avvio dei gruppi creati al termine della testimonianza. Oltre ad essere un importante momento di confronto su tematiche complesse, il lavoro di gruppo potrà essere utile per definire concretamente delle proposte condivise dai ragazzi su strumenti e azioni volte ad affrontare i problemi di bullismo e omofobia che essi vedono e vivono nella scuola. Nell'ultima parte dell'incontro, si ritornerà in plenaria per dare l'opportunità alle/ai portavoce dei singoli gruppi di restituire gli esiti del lavoro svolto dai gruppi. Questo momento permette ai formatori di gestire le eventuali domande rimaste aperte, fornire le informazioni e gli approfondimenti utili, e, infine, trarre le conclusioni dell'incontro. Durante l'incontro verranno inoltre fornite informazioni sui servizi informativi e di *counselling* presenti in città.

¹ Le/i partecipanti siedono in piccoli gruppi autonomi (anche se monitorati esternamente) in un *setting* informale ma strutturato che permette loro di entrare rapidamente in un'atmosfera conviviale e particolarmente adatta allo sviluppo di una discussione creativa mirata a ad un confronto costruttivo ed efficace sul tema definito. Questo metodo ha il pregio di consentire ai partecipanti di confrontarsi con un numero ampio di persone (i gruppi infatti possono 'girare' durante il corso) responsabilizzandole nel condurre una discussione in modo organizzato e pacato. Le/i partecipanti producono brevi report di quanto emerso dal gruppo (parole, frasi chiave) da riportare durante la sessione plenaria prevista a chiusura dell'incontro.

- **Concorso “Iocambiole cose@Roma”**

Le scuole che aderiranno al progetto potranno partecipare al concorso “Iocambiole cose@Roma” inviando – **entro il 30 aprile 2014** – una loro testimonianza o proposta contro l’omofobia affinché “le cose cambino” a scuola, a casa, a Roma. Potranno essere utilizzati diversi strumenti per partecipare al concorso, tra cui, video-lettere, video, fumetti, canzoni, racconti brevi, fotografie, installazioni. I contributi vincitori saranno scelti da una giuria selezionata (composta dai/dalle testimonial partecipanti agli incontri nelle scuole) e premiati durante l’evento finale del progetto. I contributi saranno inoltre pubblicati sul sito de “Le cose cambiano @ Roma”, sul sito ufficiale e la pagina Facebook de “Le cose cambiano” della casa editrice ISBN. Alle vincitrici e ai vincitori verrà consegnato un riconoscimento e un premio.

- **Evento finale**

In occasione della Giornata internazionale contro l’omofobia promossa dall’Unione europea, il 17 maggio 2014 si terrà l’evento finale a cui saranno invitate tutte le scuole aderenti al progetto. L’Università La Sapienza presenterà i risultati della ricerca e la giuria premierà le vincitrici e i vincitori del concorso “Iocambiole cose@Roma”.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per aderire al progetto, le scuole dovranno presentare un’apposita **domanda** secondo il modello allegato, **entro il 24 gennaio 2014 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:** protocollo.serviziscolastici@pec.comune.roma.it

Per ciascuna scuola aderente deve essere nominata una persona **referente** che si incaricherà di:

- Rappresentare il raccordo tra l’Istituto e l’Amministrazione capitolina;
- Far compilare il questionario online **entro il 21 febbraio 2014;**
- Fare da interfaccia per l’organizzazione dell’incontro nelle scuole;
- Promuovere la partecipazione delle/degli studenti al concorso “Iocambiole cose@Roma” **entro il 30 aprile 2014;**
- Organizzare la partecipazione della scuola all’evento finale del progetto il **17 maggio 2014.**

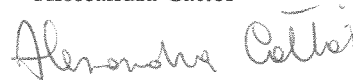
Per qualsiasi chiarimento e/o precisazione contattare:

Isabella Orfano tel. 06-6710.70014 - isabella.orfano@comune.roma.it

La Dirigente
Patrizia Piomboni



L’Assessora
Alessandra Cattoi



Al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Giovani e
Pari Opportunità
Assessorato Scuola, Infanzia, Giovani e Pari Opportunità
protocollo.serviziscolastici@pec.comune.roma.it

SCHEDA DI ADESIONE

Da inviare entro 24 gennaio 2014

PROGETTO

"LECOSECAMBIANO@ROMA"

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

ISTITUTO:

Indirizzo (sede Direzione):

Municipio:

Tel...... **Fax**.....

E-mail:.....

INSEGNANTE REFERENTE

Cognome: **Nome:**

Cellulare:

E-mail:

N° stima studenti coinvolti/e:

Data delibera di approvazione del Collegio dei Docenti:

Il/La Dirigente scolastico/a
(timbro della scuola e firma)

Data.....